



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

FIANCO A FIANCO

CODICE PROGETTO:

PTCSU0005621013099NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - ASSISTENZA

Area Intervento: 6. Donne con minori a carico e in difficoltà

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE cui il progetto è finalizzato è:

Favorire il benessere psico-sociale delle persone accolte in Comunità, attraverso percorsi integrati per lo sviluppo educativo-relazionale, l'inserimento socio-lavorativo e l'inclusione socio-culturale della persona nella comunità territoriale di riferimento.

Ciò significa restituire dignità e ruolo sociale a persone in condizioni di vulnerabilità (mamme con bambini e famiglie in svantaggio economico-sociale) sostenendo un percorso verso l'autonomia nel loro ruolo di genitore, cittadino e lavoratore.

Ciò si declina nei seguenti **OBIETTIVI SPECIFICI**

Obiettivo specifico 1: fornire ai minori una "base sicura" per supportare lo sviluppo in modo adeguato rispetto alla fase del loro ciclo di vita, attraverso attività ludico-ricreative e laboratoriali.

Obiettivo specifico 2: sostenere il percorso di autonomia personale e inclusione sociale delle giovani madri e/o famiglie ospiti delle Comunità, attraverso azioni di accompagnamento e sostegno al lavoro ed alla formazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in servizio civile saranno sempre affiancati dalle figure di riferimento per i 12 mesi di servizio. Obiettivo strategico della SdA è far acquisire ad ogni Volontario quelle conoscenze e competenze chiave che permettano al Volontario di raggiungere progressivamente una maggiore autonomia. La funzione di affiancamento dei Volontari nelle attività sarà, infatti, essenziale per il benessere complessivo dei minori destinatari, sotto il profilo socio-relazionale e di maggior coinvolgimento dei minori alle attività proposte. Gli operatori volontari potranno imparare ad avere cura degli ambienti, a preparare lo spazio adeguato ai bimbi, a svolgere alcuni momenti delle attività, entrando in contatto diretto con i bambini. A tal fine, per garantire un efficace inserimento degli OV nelle attività e garantirne il loro corretto svolgimento, risulta strategica la formazione generale e specifica rivolta a tutti gli Operatori Volontari.

REALIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE

Il progetto **FIANCO A FIANCO** intende coinvolgere **9 Operatori Volontari** nelle attività di supporto educativo e scolastico, di animazione e di promozione sociale a favore di bambini e ragazzi che frequentano le sedi di attuazione. Durante il Servizio Civile ciascun Operatore Volontario svolgerà le seguenti attività, descritte in relazione ad ogni obiettivo specifico individuate al punto 8, con descrizione dettagliata del complesso delle macro-azioni ed attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

AZIONE	RUOLO E COMPITI DEL VOLONTARIO
I Fase - Attività propedeutiche	Partecipazione ai momenti di osservazione iniziale e accoglienza organizzati dall'OLP/équipe di lavoro
II Fase - Formazione e Follow-up	Partecipazione alle attività formative previste per gli Operatori Volontari (percorso di Formazione generale e specifica). Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi Partecipazione agli incontri concordati con l'OLP, alle attività di incontro/confronto previsti dal Programma Partecipazione agli incontri di monitoraggio previsti presso la sede di attuazione Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza. Partecipazione al percorso di tutoraggio descritto nel box 25
III Fase – Realizzazione attività	
AZIONE 1.1 Costruzione di una relazione educativa con il minore	A – Partecipazione alle riunioni periodiche di équipe: nelle riunioni si affrontano le problematiche della Comunità, si monitora l'andamento dei progetti individualizzati, si mettono a punto le strategie di intervento, si analizzano le relazioni dei nuovi ingressi in comunità. L'OV partecipa alle riunioni e viene messa a conoscenza di tutte le informazioni utili, salvo quelle riferite a provvedimenti del Tribunale e altre informazioni coperte da particolari requisiti di riservatezza.
	B - Osservazione della vita quotidiana nella comunità e delle caratteristiche relazionali di ogni ospite: l'OV osserva le dinamiche relazionali tra i bambini all'interno della comunità e tra i bambini e le madri, attraverso indicazioni metodologiche ricevute dagli operatori e supportate da quanto appreso nelle riunioni di équipe.
	C – Inserimento nelle dinamiche quotidiane della vita della Comunità; l'OV partecipa alle attività quotidiane della comunità, con particolare attenzione al supporto dei minori, dal momento della sveglia, alla colazione, all'accompagnamento a scuola, il pranzo, compiti e gioco libero, cena.
AZIONE 1.2 Realizzazione di attività ludico-ricreative e laboratoriali	A – Programmazione con l'équipe delle attività ludico-ricreative e laboratoriali: l'OV condivide con l'équipe la progettazione di attività di gioco, individuale e di gruppo, di laboratori di attività manuali, di stimolazione sensoriale e cognitiva, adeguate alla fase di sviluppo dei minori presenti in comunità. Si ipotizza un programma su base temporale (settimanale, mensile o trimestrale) a seconda della programmazione della singola Comunità. Si identificano obiettivi e indicatori di efficacia delle attività proposte. Il ruolo dell'Operatore Volontario di Servizio Civile sarà di supporto nella realizzazione delle attività, affiancherà gli educatori nei laboratori/attività ludiche, cercando di coinvolgere i minori nelle attività proposte. In modo graduale e spontaneo, si passerà da una prima osservazione dello svolgimento delle attività e supporto agli operatori sino alla co-conduzione di attività ludico-espressive, sportive e di gioco libero con tecniche di animazione apprese durante la formazione specifica.
	B – Allestimento del setting e preparazione di eventuali materiali. L'OV insieme all'équipe o parzialmente in autonomia predispone i materiali necessari per lo svolgimento delle attività, allestisce il setting adatto per garantire una riuscita efficace dell'attività
	C – Realizzazione di attività ludico-ricreative e laboratoriali: l'OV realizza le attività ludico-ricreative e laboratoriali con il singolo/con il gruppo individuato, con particolare attenzione agli obiettivi evidenziati in fase di progettazione insieme

	all'équipe
AZIONE 2.1 Costruzione di una relazione educativa con la giovane madre/adulto in condizioni di svantaggio	A – Partecipazione alle riunioni periodiche di équipe: nelle riunioni si affrontano le problematiche della Comunità, si monitora l'andamento dei progetti individualizzati, si mettono a punto le strategie di intervento, si analizzano le relazioni dei nuovi ingressi in comunità. L'OV partecipa alle riunioni e viene messa a conoscenza di tutte le informazioni utili, salvo quelle riferite a provvedimenti del Tribunale e altre informazioni coperte da particolari requisiti di riservatezza.
	B - Osservazione della vita quotidiana nella comunità e delle caratteristiche relazionali di ogni ospite: l'OV osserva le dinamiche relazionali di ogni giovane madre/adulto in condizioni di svantaggio con i membri dell'équipe e con i compagni, attraverso indicazioni metodologiche ricevute dagli operatori e supportate da quanto appreso nelle riunioni di équipe.
	C – Inserimento nelle dinamiche quotidiane della vita della Comunità; l'OV partecipa alle attività quotidiane della comunità, con particolare attenzione alla relazione con gli adulti, li affianca nella gestione della casa e degli spazi, li aiuta nelle attività comuni e nella cura dei bambini
AZIONE 2.2 Accompagnamento nelle azioni mirate all'autonomia personale	A – Programmazione con l'équipe delle azioni di accompagnamento previste: l'OV osserva e partecipa in affiancamento all'équipe alla programmazione delle attività finalizzate al reinsertimento dei nuclei familiari nella società e all'acquisizione dell'autonomia personale (disbrigo di pratiche amministrative, visite mediche, ecc). In base alla progettazione educativa individualizzata si identificano le priorità.
	B – Pianificazione con la persona del calendario: l'OV supporta gli operatori dell'équipe nella pianificazione del calendario delle attività con l'utente da svolgere sul territorio: ad esempio, andare in posta, andare in Questura, prenotare una visita, ...
	C – Accompagnamento presso uffici/istituzioni/enti: l'OV, insieme all'équipe, accompagna la persona e la supporta nelle eventuali difficoltà riscontrate nel disbrigo di una pratica, con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze individuate nelle riunioni di équipe.
	D - Osservazione sul campo per eventuali feedback/suggerimenti per miglioramenti: l'OV osserva le uscite sul territorio e osserva le competenze della persona, secondo le indicazioni ricevute dall'équipe e nella formazione specifica.

Le attività ed il ruolo esercitato dagli OV nel progetto sottendono alla finalità di far vivere a pieno l'esperienza di servizio civile come occasione di crescere come persona e come cittadino, di acquisire e sperimentare valori e competenze, quali:

1. Crescita umana e civile, orientata alla solidarietà e all'amore per la patria;
2. Capacità organizzativa/Capacità di operare in gruppo;
3. Competenze di cittadinanza attiva;
4. Capacità di Confronto ed ascolto;
5. Maggiore autonomia e capacità organizzative;
6. Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento;
7. Opportunità di sperimentarsi direttamente, pur all'interno di contesti tutelati e protetti, nella relazione con persone fragili;
8. Momento di sperimentazione delle attività proposte all'interno di un sistema integrato di servizi sociali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede d'accoglienza	Codice Sede	Comune	Indirizzo
CASA DI ACCOGLIENZA ISOLA DELLA CARITÀ	150355	PALERMO	VIA ZUPPETTA 17
CASA MAMMA BAMBINO	147849	FANO (PU)	VIA QUATTRO NOVEMBRE 47
SEMINARIO DELLA VITA	147636	MIRANO - VE	Via Canaceo 32 - Campocroce 30035

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4**

Sede d'accoglienza	Numero volontari	VITTO	ALLOGGIO
CASA DI ACCOGLIENZA ISOLA DELLA CARITÀ	4	NO	NO
CASA MAMMA BAMBINO	1	NO	NO
SEMINARIO DELLA VITA	4	NO	NO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1145 ORE

Ore settimanali: 25

Giorni di servizio: 5

Altri obblighi particolari dell'operatore volontario durante il periodo di servizio sono:

- Disponibilità a svolgere servizio fuori dalla propria sede, solo nel caso di attività relative al progetto e indicate come azioni del volontario (ad esempio il supporto nelle uscite territoriali).
- Disponibilità alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività, nell'arco della giornata
- Disponibilità ad essere presenti durante particolari festività infrasettimanali e flessibilità oraria settimanale anche in considerazione di qualche attività prevista nel weekend (garantendo il riposo settimanale).
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale organizzati sino alla fine dell'anno di servizio
- Rispetto del regolamento interno alla sede rivolto al Personale educativo
- Rispetto del Regolamento generale per la protezione dei dati personali GDPR 2016/679 e delle prescrizioni poste a protezione dei dati personali e sensibili di cui si viene a conoscenza nell'ambito del progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i nostri criteri di selezione sul sito

<https://www.donorioneitalia.it/wp-content/uploads/2020/12/CRITERI-DI-SELEZIONE-2020.pdf>

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato dal Centro Italiano Femminile di Livorno

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica si svolgerà presso ogni sede d'attuazione indicata nel Presente Progetto:

- Casa Accoglienza "Isola della Carità" (Cod. 150355) Via Zuppetta 17 – 90126 Palermo
- Comunità mamma-bambino – (Cod. 147849) Via IV Novembre 47 – 61032 Fano (PU)
- SEMINARIO DELLA VITA (Cod. 147636) Via Canaceo 32 – 30035 Campocroce, MIRANO (VE)

Alcuni moduli della formazione specifica, così come previsto nella Circolare UNSC del 23 dicembre 2020, al fine di favorire la partecipazione degli operatori volontari, potranno essere gestiti anche con **modalità on line**. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, questi verranno forniti dall'ente ospitante il progetto. Si prevede l'erogazione con **modalità online sincrona** per un monte ore massimo pari al 30% del totale delle ore previste, e in **modalità online asincrona** per un monte ore massimo pari al 20% del totale delle ore previste; la somma delle stesse non potrà comunque superare il 50% del totale. I gruppi in formazione, sia in presenza che *online*, saranno formati da circa 25 persone e non supereranno in ogni caso il numero massimo di 30 partecipanti

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NESSUNO RESTI INDIETRO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Ob. 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Ob. 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 3

→ Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE < 10.000 €

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Non si prevedono differenze nelle attività per gli operatori volontari con minori opportunità

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Il GMO, come gli altri OV coinvolti nel progetto, avrà a disposizione la rete WiFi interna alla SdA e una Postazione PC per tutta la durata del Progetto.

Il giovane volontario con minori opportunità economiche potrà inoltre usufruire del pasto in mensa se l'orario di servizio coincide con il momento del pranzo.

L'équipe di lavoro individuata nella realizzazione del Progetto, affiancherà il GMO nella gestione delle diverse attività (quando non c'è OLP) offrendo ulteriori occasioni per approfondire o capire i contenuti della formazione specifica fornita (Box 19 del Progetto).

I volontari saranno coinvolti attivamente nelle riunioni di équipe al fine di includerli nel team di lavoro e potranno usufruire di riunioni private in cui si terrà uno scambio bidirezionale di opinioni e feedback in modo da garantire il migliore servizio possibile ed esprimere al massimo le loro potenzialità.

Supporto ai GMO verrà fornito anche dalle attività di tutoraggio previste dal progetto per tutti gli OV (orientamento professionale, accompagnamento alla ricerca del lavoro e rielaborazione del CV).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio:

3 mesi

→Ore dedicate:

34 di cui 30 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio si realizzerà durante gli ultimi tre mesi dell'anno di servizio civile per fornire un supporto utile ai volontari per trarre un utile bilancio delle competenze acquisite che potranno riutilizzare in contesti diversi. I volontari saranno assegnati alla sede di realizzazione del tutoraggio più vicina territorialmente alla sede di svolgimento del progetto, per ridurre gli spostamenti e garantire la partecipazione di tutti alle attività di tutoraggio.

Il 10, 11 e 12 esimo mese di servizio i volontari seguiranno due sessioni di tutoraggio al mese della durata di 5 ore ciascuna (erogate all'interno dell'orario di servizio), e verranno programmare ulteriori 4 sedute individuali (in presenza ove possibile altrimenti on-line) di un'ora ciascuna

→Attività di tutoraggio

1. Lead UP: Il profilo delle competenze:

5 ore

2. Il bilancio di competenze: teoria ed esercitazioni:

5 ore

3. Definizione dell'obiettivo professionale: alla ricerca di sé nel lavoro e nella formazione: 5 ore

4. Curriculum. Uno strumento complesso:

5 ore

5. Lead UP: il Potenziale delle competenze:

5 ore

6. Superare i vincoli. Tecniche di ricerca di lavoro e formazione:

5 ore

7. Colloqui individuali in presenza o modalità on-line: Per un totale di 4 ore per ogni volontario